

Gli schemi di seguito rappresentati riportano lo stato di attuazione degli obiettivi previsti dal Piano di Prevenzione della corruzione 2015-2017 e le misure già adottate per l'anno 2015 in conformità alle indicazioni dell'ANAC (in particolare rif. Det. n. 8 del 17/06/2015) ed in ottemperanza alla Delibera di Giunta Regionale dell'Emilia Romagna n. 1175/2015

AREA RECLUTAMENTO E PROGRESSIONE DEL PERSONALE				
PROCESSO				
Reclutamento del personale (assunzioni/rapporti di collaborazione)				
Misure - Obiettivi	Termini assegnati da PTPC secondo priorità	Soggetti coinvolti nell'adozione delle misure	Verifica effettuata e stato di attuazione	Criticità, Aggiornamento misure per Obiettivi PTPC 2016-2018
a. Revisione del Regolamento sul reclutamento delle risorse umane e sul conferimento degli incarichi al fine di prevenire i rischi sopra individuati	Entro il 30/06/2014	Resp. Ufficio RU, Resp. Funzione RU, DG, RPC, CdA	Revisione del regolamento approvata con delibera CDA del 30/04/2014	è necessario procedere con l'integrazione del regolamento con alcuni casi previsti dalla D.G.R. 1175/2015
b. Integrazione Codice Etico: introduzione disposizioni su conflitto di interessi	Entro il 31/03/2014	Resp. Ufficio RU, Resp. Funzione RU, DG, RPC, CdA	adozione Codice di comportamento con delibera CDA del 30/04/2015 (rif. Paragrafo 2.11.3 CONFLITTO DI INTERESSI ED OBBLIGO DI ASTENSIONE)	
c. Codice di comportamento	Entro il 31/12/2014			
d. Formazione in materia di anticorruzione rivolta a dirigenti/quadri che operano nelle aree a maggior rischio di corruzione	Entro il 31/12/2014	Resp. Ufficio RU, DG, RPC	da aprile 2014: incontri formativi, a cura dell'OdV, rivolti ai dirigenti e dipendenti suddivisi per gruppi omogenei; in febbraio ed in aprile 2015 ripresa formativa con incontri a cura del RPC destinati a dirigenti e dipendenti delle aree a maggior rischio di corruzione, con focus sulle procedure aziendali di selezione del personale e di acquisto	è necessario prevedere ulteriori approfondimenti formativi valutazione ev. utilizzo FAD oltre alla docenza frontale
e. Nomina Referente	Entro il 31/03/2014	DG, RPC		Misura da adottarsi in coerenza con la nuova matrice aziendale 2016
f. Monitoraggio ed eventuale aggiornamento del Piano	Entro il 15/12/2014 (monitoraggio) Entro il 31/01/2015 (aggiornamento)	(monitoraggio): Resp. Ufficio RU, Resp. Funzione RU, Referente di area, RPC; (eventuale aggiornamento del	1° monitoraggio con relazione RPC 23/12/2014	aggiornamento del Piano effettuato in data 24/11/2015
g. Rotazione degli incarichi dirigenziali: valutazioni di fattibilità	Entro il 31/12/2014	DG, RPC	come già indicato nel PTPC 2014-2016, si è in attesa del completamento del Piano Operativo strategico 2014-2016	
PROCESSO				
Progressioni economiche e/o di carriera del personale				
Misure - Obiettivi	Termini assegnati da PTPC secondo priorità	Soggetti coinvolti nell'adozione delle misure	Verifica effettuata e stato di attuazione	Criticità ed Aggiornamento misure
a. Integrazione Codice Etico: introduzione disposizioni su conflitto di interessi	Entro il 31/03/2014	Resp. Ufficio RU, Resp. Funzione RU, DG, RPC, CdA	adozione Codice di comportamento delibera CDA del 30/04/2015 (rif. Paragrafo 2.11.3 CONFLITTO DI INTERESSI ED OBBLIGO DI ASTENSIONE)	è necessario prevedere integrazione del Codice di comportamento relativamente alle procedure di rilascio dichiarazioni ai sensi del D.Lgs. 39/2013 ed assumere linee di indirizzo per applicare le disposizioni del citato decreto in linea con quelle adottate dalla Regione come previsto dalla D.G.R. 1175/2015
b. Codice di comportamento	Entro il 31/12/2014	Resp. Ufficio RU, Resp. Funzione RU, DG, RPC, CdA		
c. Formazione in materia di anticorruzione rivolta a dirigenti/quadri che operano nelle aree a maggior rischio di corruzione	Entro il 31/12/2014	Resp. Ufficio RU, DG, RPC	da aprile 2014 incontri formativi, a cura dell'OdV, rivolti ai dirigenti e dipendenti suddivisi per gruppi omogenei; in febbraio ed in aprile 2015 ripresa formativa con incontri a cura del RPC destinati a dirigenti e dipendenti delle aree a maggior rischio di corruzione, con focus sulle procedure aziendali di selezione del personale e di acquisto	è necessario prevedere ulteriori approfondimenti formativi valutazione ev. utilizzo FAD oltre alla docenza frontale
d. Nomina Referente	Entro il 31/03/2014	DG, RPC		Misura da adottarsi in coerenza con la nuova matrice aziendale 2016
e. Monitoraggio ed eventuale aggiornamento del Piano	Entro il 15/12/2014 (monitoraggio) Entro il 31/01/2015 (aggiornamento)	(monitoraggio): Resp. Ufficio RU, Resp. Funzione RU, Referente di area, RPC; (eventuale aggiornamento del Piano): RPC, CdA	1° monitoraggio con relazione RPC 23/12/2014	aggiornamento del Piano effettuato in data 24/11/2015
f. Rotazione degli incarichi dirigenziali: valutazioni di fattibilità	Entro il 31/12/2014	DG, RPC	come già indicato nel PTPC 2014-2016, si è in attesa del completamento del Piano Operativo strategico 2014-2016	
g. Direttive volte al rispetto degli obblighi in materia di incompatibilità/incompatibilità degli incarichi	Entro il 31/03/2014	Resp. Ufficio RU, Resp. Funzione RU, DG, RPC	Le direttive non sono formalizzate sebbene le disposizioni normative siano comunque applicate	è necessario formalizzare la procedura che impone il rilascio delle dichiarazioni (in prassi già effettuato)

AREA CONFERIMENTO INCARICHI DI CONSULENZA

PROCESSO Conferimento incarichi professionali				
Misure - Obiettivi	Termini assegnati da PTPC secondo priorità	Soggetti coinvolti nell'adozione delle misure	Verifica effettuata e stato di attuazione	Criticità, Aggiornamento misure per Obiettivi PTPC 2016-2018
a. Revisione del Regolamento sul reclutamento delle risorse umane e sul conferimento degli incarichi	Entro il 30/06/2014	Resp. Ufficio RU, Resp. Funzione RU, DG, RPC, CdA	revisione effettuata, approvazione delibera CDA in data 30/04/2014	aggiornamento (in corso) del Regolamento con limiti importi per incarichi di prestazione d'opera intellettuale meramente occasionali come previsto dalla D.G.R. 1175/2015
b. Integrazione Codice Etico: introduzione disposizioni su conflitto di interessi	Entro il 31/03/2014	Resp. Ufficio RU, Resp. Funzione RU, DG, RPC, CdA	adozione Codice di comportamento delibera CDA del 30/04/2015 (rif. Paragrafo 2.11.3 CONFLITTO DI INTERESSI ED OBBLIGO DI ASTENSIONE)	
c. Codice di comportamento	Entro il 31/12/2014			
d. Formazione in materia di anticorruzione rivolta dirigenti/quadri che operano nelle aree a maggior rischio di corruzione	Entro il 31/12/2014	Resp. Ufficio RU, DG, RPC	da aprile 2014 incontri formativi, a cura dell'OdV, rivolti ai dirigenti e dipendenti suddivisi per gruppi omogenei; in febbraio ed in aprile 2015 ripresa formativa con incontri a cura del RPC destinati a dirigenti e dipendenti delle aree a maggior rischio di corruzione, con focus sulle procedure aziendali di selezione del personale e di acquisto	è necessario prevedere ulteriori approfondimenti formativi valutazione ev. utilizzo FAD oltre alla docenza frontale
e. Nomina <i>Referente</i>	Entro il 31/03/2014	DG, RPC		Misura da adottarsi in coerenza con la nuova matrice aziendale 2016
f. Monitoraggio ed eventuale aggiornamento del <i>Piano</i>	Entro il 15/12/2014; Entro il 31/01/2015	(monitoraggio): Resp. Ufficio RU, Resp. Funzione RU, Referente di area, RPC (eventuale aggiornamento del Piano): RPC, CdA	monitoraggio con relazione RPC 23/12/2014	aggiornamento del Piano effettuato in data 24/11/2015
g. Rotazione degli incarichi dirigenziali: valutazioni di fattibilità	Entro il 31/12/2014	DG, RPC	come già indicato nel PTPC 2014-2016, si è in attesa del completamento del Piano Operativo strategico 2014-2016	

AREA ACQUISTO DI BENI E SERVIZI E AFFIDAMENTO LAVORI

PROCESSO				
Acquisto di beni e servizi e affidamento lavori				
Misure - Obiettivi	Termini assegnati da PTPC secondo priorità	Soggetti coinvolti nell'adozione delle misure	Verifica effettuata e stato di attuazione	Criticità, Aggiornamento misure per Obiettivi PTPC 2016-2018
a. Introduzione Albo Fornitori Qualificati per favorire il principio di rotazione	Entro il 31/12/2014	Resp. Funzione Contratti, Direttore Amministrativo, DG, RPC	L'ultimo aggiornamento del Regolamento per l'acquisto di beni e servizi e per l'esecuzione dei lavori (delibera CdA dell'08/10/2015) ha stabilito che l'Albo fornitori non verrà adottato: i fornitori di beni e servizi per acquisti in economia di importo inferiore a € 40.000,00 sono scelti, in ossequio al principio di rotazione, di norma tra le ditte abilitate al bando di mercato elettronico di Intercent-ER o di Consip S.p.A. per le corrispondenti categorie merceologiche ed in caso di esito negativo è effettuata una apposita indagine di mercato con consultazione di iscrizioni e dati rilevabili dalla competente CCIAA con apposita relazione motivata.	
b. Verifiche circa lo scostamento tra spese richieste e spese programmate	Con periodicità semestrale	Resp. Funzione Contratti, Referente di area, RPC	La programmazione periodica degli acquisti aziendali, ai sensi della citata procedura aziendale, è redatta a cura del Responsabile della Funzione Affari Generali, Legale e Contratti con cadenza almeno annuale ed è soggetta a revisioni periodiche trimestrali in base ai fabbisogni individuati e segnalati dai singoli responsabili di funzione. Le verifiche relative agli scostamenti tra il richiesto ed il programmato sono effettuate con cadenza semestrale anche sulla base di quanto previsto nella Relazione sulla gestione	
c. Codice di comportamento	Entro il 31/12/2014	Resp. Ufficio RU, Resp. Funzione RU, DG, RPC, CdA	adozione Codice di comportamento delibera CDA del 30/04/2015	
d. Formazione in materia di anticorruzione rivolta a dirigenti/quadri che operano nelle aree a maggior rischio di corruzione	Entro il 31/12/2014	Resp. Ufficio RU, DG, RPC	da aprile 2014 incontri formativi, a cura dell'OdV, rivolti ai dirigenti e dipendenti suddivisi per gruppi omogenei; in febbraio ed in aprile 2015 ripresa formativa con incontri a cura del RPC destinati a dirigenti e dipendenti delle aree a maggior rischio di corruzione, con focus sulle procedure aziendali di selezione del personale e di acquisto	è necessario prevedere ulteriori approfondimenti formativi valutazione ev. utilizzo FAD oltre alla docenza frontale
e. Nomina <i>Referente</i>	Entro il 31/03/2014	DG, RPC		Misura da adottarsi in coerenza con la nuova matrice aziendale 2016
f. Monitoraggio ed eventuale aggiornamento del Piano	Entro il 15/12/2014; Entro il 31/01/2015	(monitoraggio): Responsabile Funzione Contratti, Referente di area, RPC (eventuale aggiornamento del Piano): RPC, CdA	monitoraggio con relazione RPC 23/12/2014	aggiornamento del Piano effettuato in data 24/11/2015
g. Rotazione degli incarichi dirigenziali: valutazioni di fattibilità	Entro il 31/12/2014	DG, RPC	come già indicato nel PTPC 2014-2016, si è in attesa del completamento del Piano Operativo strategico 2014-2016	

AREA PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI **PRIVI DI EFFETTO** ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO SUI MEDESIMI *

PROCESSO Gestione servizi di prenotazione				
Misure - Obiettivi	Termini assegnati da PTPC secondo priorità	Soggetti coinvolti nell'adozione delle misure	Verifica effettuata e stato di attuazione	Criticità, Aggiornamento misure per Obiettivi PTPC 2016-2018
a. Verifica delle procedure in essere	Entro il 30/06/2014	Responsabile Front Office, Responsabile Back Office, Referente di area, RPC	La verifica è stata effettuata e conclusa nel marzo 2014. Le procedure particolarmente dettagliate (disciplinari tecnici e relativi contratti; cd. Normativa Servizi CUP e procedure operative sistema qualità) ed processi altamente automatizzati sono stati ritenuti tali da ritenere molto limitato il margine di verifica dei rischi individuati.	è opportuno prevedere ulteriori approfondimenti delle procedure e fasi di controllo a campione delle attività per limitare ulteriormente i margini di rischio
b. Codice di comportamento	Entro il 31/12/2014	Resp. Ufficio RU, Resp. Funzione RU, DG, RPC, CdA	adozione Codice di comportamento delibera CDA del 30/04/2015	
c. Formazione in materia di anticorruzione rivolta a dirigenti/quadri che operano nelle aree a maggior rischio di corruzione	Entro il 31/12/2014	Resp. Ufficio RU, DG, RPC	da aprile 2014 incontri formativi, a cura dell'OdV, rivolti ai dirigenti e dipendenti suddivisi per gruppi omogenei; in febbraio ed in aprile 2015 ripresa formativa con incontri a cura del RPC destinati a dirigenti e dipendenti delle aree a maggior rischio di corruzione, con focus sulle procedure aziendali di selezione del personale e di acquisto	è necessario prevedere ulteriori approfondimenti formativi valutazione ev. utilizzo FAD oltre alla docenza frontale
d. Nomina <i>Referente</i>	Entro il 31/03/2014	DG, RPC		Misura da adottarsi in coerenza con la nuova matrice aziendale 2016
e. Monitoraggio ed eventuale aggiornamento del Piano	Entro il 15/12/2014; Entro il 31/01/2015	(monitoraggio): Responsabile Front Office, Responsabile Back Office, Referente di area, RPC (eventuale aggiornamento del Piano): RPC, CdA	monitoraggio con relazione RPC 23/12/2014	aggiornamento del Piano effettuato in data 24/11/2015
f. Rotazione degli incarichi dirigenziali: valutazioni di fattibilità	Entro il 31/12/2014	DG, RPC	come già indicato nel PTPC 2014-2016, si è in attesa del completamento del Piano Operativo strategico 2014-2016	

* area di rischio inserita su indicazione del precedente OdV; è attualmente in corso una istruttoria per verificare se, alla luce delle nuove previsioni e delle misure successivamente adottate, sia possibile prevedere la sua eliminazione dalle aree di rischio rilevanti per la società

AREA PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI **CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER I MEDESIMI ***

PROCESSO				
Gestione sistemi di pagamento				
Misure - Obiettivi	Termini assegnati da PTPC secondo priorità	Soggetti coinvolti nell'adozione delle misure	Verifica effettuata e stato di attuazione	Criticità, Aggiornamento misure per Obiettivi PTPC 2016-2018
a. Verifica delle procedure in essere	Entro il 30/06/2014	Responsabile Front Office, Referente di area, RPC	La verifica è stata effettuata e conclusa nel marzo 2014. Le procedure in essere sono particolarmente dettagliate (disciplinari tecnici e relativi contratti; cd. Normativa Servizi CUP e procedure operative sistema qualità) ed i processi sono stati automatizzati in modo tale da limitare il verificarsi dei rischi individuati	con l'avvento della prescrizione dematerializzata il rischio è pressochè nullo
b. Codice di comportamento	Entro il 31/12/2014	Resp.Ufficio RU, Resp. Funzione RU, DG, RPC, CdA	adozione Codice di comportamento delibera CDA del 30/04/2015	
c. Formazione in materia di anticorruzione rivolta a dirigenti/quadri che operano nelle aree a maggior rischio di corruzione	Entro il 31/12/2014	Resp. Ufficio RU, DG, RPC	da aprile 2014 incontri formativi, a cura dell'OdV, rivolti ai dirigenti e dipendenti suddivisi per gruppi omogenei; in febbraio ed in aprile 2015 ripresa formativa con incontri a cura del RPC destinati a dirigenti e dipendenti delle aree a maggior rischio di corruzione, con focus sulle procedure aziendali di selezione del personale e di acquisto	è necessario prevedere ulteriori approfondimenti formativi valutazione ev. utilizzo FAD oltre alla docenza frontale
d. Nomina <i>Referente</i>	Entro il 31 marzo 2014	DG, RPC		Misura da adottarsi in coerenza con la nuova matrice aziendale 2016
e. Monitoraggio ed eventuale aggiornamento del <i>Piano</i>	Entro il 15 dicembre 2014; Entro il 31 gennaio 2015	(monitoraggio): Responsabile Front Office, Referente di area, RPC (eventuale aggiornamento del Piano): RPC, CdA	monitoraggio con relazione RPC 23/12/2014	aggiornamento del Piano effettuato in data 24/11/2015
f. Rotazione degli incarichi dirigenziali: valutazioni di fattibilità	Entro il 31 dicembre 2014	DG, RPC	come già indicato nel PTPC 2014-2016, si è in attesa del completamento del Piano Operativo strategico 2014-2016	

* area di rischio inserita su indicazione del precedente OdV; è attualmente in corso una istruttoria per verificare se, alla luce delle nuove previsioni e delle misure successivamente adottate, sia possibile prevedere la sua eliminazione dalle aree di rischio rilevanti per la società

AREA GESTIONE OMAGGI, DONAZIONI, SPONSORIZZAZIONI E SPESE DI RAPPRESENTANZA

PROCESSO

Gestione omaggi, donazioni, sponsorizzazioni e spese di rappresentanza

Misure - Obiettivi	Termini assegnati da PTPC secondo priorità	Soggetti coinvolti nell'adozione delle misure	Verifica effettuata e stato di attuazione	Criticità, Aggiornamento misure per Obiettivi PTPC 2016-2018
a. Introduzione di apposita procedura	Entro il 31/12/2014	Dir. Amm., Resp. Funzione Legale, DG, RPC, Collegio Sindacale, CdA	con delibera CDA del 17/12/2014 è stata introdotta la Procedura n. AAM.06.07 "Missioni, Spese di rappresentanza, Spese commerciali, Donazioni"	
b. Codice di comportamento	Entro il 31/12/2014	Resp. Ufficio RU, Resp. Funzione RU, DG, RPC, CdA	adozione Codice di comportamento con delibera CDA del 30/04/2015	
c. Formazione in materia di anticorruzione rivolta a dirigenti/quadri che operano nelle aree a maggior rischio di corruzione	Entro il 31/12/2014	Resp. Ufficio RU, DG, RPC	da aprile 2014 incontri formativi, a cura dell'OdV, rivolti ai dirigenti e dipendenti suddivisi per gruppi omogenei; in febbraio ed in aprile 2015 ripresa formativa con incontri a cura del RPC destinati a dirigenti e dipendenti delle aree a maggior rischio di corruzione, con focus sulle procedure aziendali di selezione del personale e di acquisto	è necessario prevedere ulteriori approfondimenti formativi valutazione ev. utilizzo FAD oltre alla docenza frontale
d. Nomina <i>Referente</i>	Entro il 31/03/2014	DG, RPC		Misura da adottarsi in coerenza con la nuova matrice aziendale 2016
e. Monitoraggio ed eventuale aggiornamento del <i>Piano</i>	Entro il 15/12/2014; Entro il 31/01/2015	(monitoraggio): Resp. Funzione Contratti, Referente di area, RPC (eventuale aggiornamento del Piano): RPC, CdA	monitoraggio con relazione RPC 23/12/2014	aggiornamento del Piano effettuato in data 24/11/2015
f. Rotazione degli incarichi dirigenziali: valutazioni di fattibilità	Entro il 31/12/2014	DG, RPC	come già indicato nel PTPC 2014-2016, si è in attesa del completamento del Piano Operativo strategico 2014-2016	

INCONFERIBILITA' ED INCOMPATIBILITA' DI INCARICHI

Misure - Obiettivi	Termini da PTPC secondo priorità	Soggetti coinvolti nell'adozione delle misure	Verifica effettuata e stato di attuazione	Criticità, Aggiornamento misure per Obiettivi PTPC 2016-2018
Prevedere l'emissione direttive interne ai seguenti fini: Ø inserimento condizioni ostantive negli interpelli per l'attribuzione degli incarichi Ø rilascio dichiarazione di insussistenza delle cause di inconferibilità all'atto del conferimento dell'incarico e annualmente, su richiesta, nel corso del rapporto da parte dei soggetti interessati; Ø verifica della sussistenza di eventuali precedenti penali a carico dei dipendenti e/o dei soggetti all'uopo individuati: all'atto della formazione delle commissioni per l'affidamento di commesse; all'atto del conferimento degli incarichi dirigenziali e degli altri incarichi previsti dall'art. 3 D. Lgs. 39/2013; all'atto dell'assegnazione di dipendenti dell'area direttiva agli uffici che presentano le caratteristiche indicate dall'art. 35 bis D. Lgs. 165/2001 ovvero in corso di rapporto, qualora la suddetta verifica non sia stata effettuata in precedenza, e comunque annualmente su richiesta; Ø assunzione delle conseguenti determinazioni in caso si verifichi la sussistenza di condizioni ostantive	entro il 31/03/2014	Responsabile Ufficio RU e del Responsabile Funzione RU, con la supervisione del DG e del RPC	ad oggi non è stata formalizzata una procedura sebbene le dichiarazioni siano rese annualmente e pubblicate sul sito istituzionale della società.	è necessario adeguare l'ordinamento interno ai dettati del D.Lgs. n. 39/2013 in materia di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi amministrativi di vertice, dirigenziali e degli amministratori, in coerenza con indicazioni fornite dalla Giunta regionale con atto del RPC (PG 2015/0755188 del 14/10/2015)

FORMAZIONE

Misure - Obiettivi	Termini da PTPC secondo priorità	Soggetti coinvolti nell'adozione delle misure	Verifica effettuata e stato di attuazione	Criticità, Aggiornamento misure per Obiettivi PTPC 2016-2018
Le attività informative/formative devono essere previste e realizzate: - periodicamente, in via continuativa; - al momento della assunzione o dell'inizio del rapporto; - in occasione di mutamenti di mansione che implichino conoscenze più dettagliate; - in caso di modifiche normative/organizzative che rendano necessario un tempestivo aggiornamento.	primo ciclo formativo entro 31/12/2014	Resp. Ufficio RU, DG, RPC	il primo ciclo di formazione è stato svolto capillarmente entro il 2014 a cura dell'OdV in qualità di Responsabile per l'attuazione del piano.	è necessario formalizzare adeguati piani formativi rivolti a dirigenti e collaboratori che operano nei processi ascritti alle Aree a rischio corruzione, con individuazione della tipologia dei destinatari e modalità di erogazione
Devono essere effettuati incontri d'aula, finalizzati alla ripresa formativa, all'approfondimento e all'aggiornamento	ripresa formativa, approfondimenti ed aggiornamenti nel 2015 e nel 2016		nel febbraio ed aprile 2015 sono stati organizzati incontri formativi a cura del RPC per dirigenti e dipendenti che operano nelle aree a maggior rischio di corruzione sui temi dell'anticorruzione, con un focus sulle procedure di selezione del personale e sulle procedure di acquisto adottate dalla società	è necessario prevedere ulteriori approfondimenti formativi valutazione ev. utilizzo FAD oltre alla docenza frontale

CODICE DI COMPORTAMENTO

Misure - Obiettivi	Termini da PTPC secondo priorità	Soggetti coinvolti nell'adozione delle misure	Verifica effettuata e stato di attuazione	Criticità, Aggiornamento misure per Obiettivi PTPC 2016-2018

Aggiornamento ed adozione del Codice di comportamento in conformità a quanto stabilito dal P.N.A., dal relativo Allegato 1 e dal D.P.R. 62/2013	entro il 31/12/2014	Responsabile Ufficio RU, Responsabile Funzione RU, supervisione DG e del RPC	adozione Codice di comportamento con delibera CDA del 30/04/2015	è necessario individuare struttura/soggetto che esprima pareri in caso di incertezze in merito alla attuazione del Codice etico o di comportamento;
Iniziative di formazione e diffusione del Codice ai dirigenti e ai dipendenti e presso tutti i soggetti terzi (collaboratori esterni, consulenti, fornitori, utenti, etc.) con i quali la Società intrattiene rapporti e presso l'intera collettività	dal 2015 e proseguendo nel 2016 e anni successivi	Responsabile Ufficio RU, Responsabile Funzione RU, con la supervisione della DG e del RPC	diffusione del Codice con pubblicazione sul sito istituzionale (sezione Amministrazione Trasparente) e sottoscrizione di apposita clausola di presa visione ed assunzione responsabilità rispetto al dettato del Codice da parte di ciascun Fornitore in calce ad ogni contratto stipulato con la società	

CONFLITTO DI INTERESSI

Misure - Obiettivi	Termini da PTPC secondo priorità	Soggetti coinvolti nell'adozione delle misure	Verifica effettuata e stato di attuazione	Criticità, Aggiornamento misure per Obiettivi PTPC 2016-2018
Integrazione delle procedure aziendali nel Codice Etico in conformità a quanto previsto dall'art. 6 bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimenti amministrativi e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"), introdotto dall'art. 1, comma 41, della L. 190/2012	entro il 30/03/2014	Resp. della Funzione RU, con la supervisione del DG e di concerto con il RPC	adozione Codice di comportamento con delibera CDA del 30/04/2015	
Redazione/adeguamenti delle procedure aziendali in conformità norme su conflitto di interessi	nel triennio 2014-2016	Dirigenti/Responsabili competenti in relazione a ciascuna delle procedure con la supervisione della DG e di concerto con il RPC	Aggiornamento effettuato con inserimento di specifici articoli nel Regolamento per l'acquisto di beni e servizi e per l'esecuzione dei lavori e nel Regolamento su reclutamento delle risorse umane e sul conferimento degli incarichi professionali	
Adeguamento Regolamento sul reclutamento delle risorse umane e sul conferimento degli incarichi in conformità norme su conflitto di interessi	entro il 30/06/2014	Resp. Funzione RU, con la supervisione della DG e di concerto con il RPC	integrazione della relativa procedura con delibera CDA del 30/04/2014	è necessario formalizzare le misure da adottarsi per programmare la rotazione degli incarichi e dell'assegnazione di personale direttivo su processi censiti a rischio corruzione, ritenendo giustificata la mancata rotazione in caso di attività ad alto contenuto tecnico, a tutela della efficienza ed efficacia della azione societaria; nei casi di impossibilità di applicare la rotazione, occorre prevedere misure compensative

PROCEDURA PER L'AGGIORNAMENTO DEL PIANO

Misure - Obiettivi	Termini da PTPC secondo priorità	Soggetti coinvolti nell'adozione delle misure	Verifica effettuata e stato di attuazione	Criticità, Aggiornamento misure per Obiettivi PTPC 2016-2018
Aggiornamento del Piano con programmazione triennale	aggiornamento entro il 31/01/2015			è necessario formalizzare modalità, tecniche e frequenza del monitoraggio sulla attuazione delle misure di prevenzione della corruzione, precisando ruoli e responsabilità dei controllori ed, in particolare, del RPC;
La proposta di aggiornamento annuale del Piano con contestuale relazione annuale sulla attività svolta.	proposta redatta entro 15/12/2015	RPC, CdA		(trasparenza) Ciascuna società deve individuare un soggetto che attesti l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione, analogamente alla funzione di OIV nelle pubbliche amministrazioni. Per omogeneità di comportamento, tale soggetto è individuato nell'OdV

il Responsabile è tenuto a sottoporre al Consiglio di Amministrazione le proposte di modifica del presente Piano che dovessero rendersi necessarie ed urgenti per violazione prescrizioni; per mutamenti nell'organizzazione aziendale; a seguito di introduzione novità normative	quando necessario	RPC, CdA	non sono emerse circostanze che abbiano richiesto proposte di modifica urgenti alla struttura del Piano	
TUTELA DEL DIPENDENTE CHE EFFETTUA SEGNALAZIONI DI ILLECITO (c.d. WHISTLEBLOWER)				
Misure	Termini da PTPC secondo priorità	Soggetti coinvolti nell'adozione delle misure	Verifica effettuata e stato di attuazione	Criticità, Aggiornamento misure per Obiettivi PTPC 2016-2018
Valutazione delle misure tecniche da adottare per porre in essere una effettiva tutela	a partire dal 2014 ed entro il 31 dicembre 2015	Responsabile RU, responsabile della rete informatica aziendale, RPC	è in corso la valutazione di fattibilità di ulteriori strumenti tecnologici per favorire la segnalazione di illeciti per soggetti interni ed esterni	è necessario prevedere strumenti tecnici adeguati alle necessarie misure di protezione per le segnalazioni interne ed esterne vedere linee guida ANAC (determ. 6 del 28/04/2015)
La adozione di strumenti/modalità idonee a favorire le segnalazioni di illecito da parte di soggetti interni a CUP 2000				
Valutazione degli strumenti/modalità idonee a favorire le segnalazioni di illecito da parte di soggetti esterni legati alla Società da rapporti di collaborazione, consulenza, fornitura, etc.				
AZIONI DI SENSIBILIZZAZIONE E RAPPORTI CON LA SOCIETA' CIVILE				
Misure - Obiettivi	Termini da PTPC secondo priorità	Soggetti coinvolti nell'adozione delle misure	Verifica effettuata e stato di attuazione	Criticità, Aggiornamento misure per Obiettivi PTPC 2016-2018
Valutazione di azioni volte a promuovere la conoscenza del Piano anche all'esterno della Società.	dal 2014 e proseguendo nel 2015 e 2016	RPC, CdA	il Piano è pubblicato sul sito istituzionale della società, nella sezione Amministrazione trasparente; è altresì richiesta ad ogni fornitore la sottoscrizione di apposita clausola di presa visione e la relativa assunzione responsabilità nel rispetto delle sue prescrizioni in calce ad ogni contratto stipulato con la società	
Valutazione di strumenti/modalità volti a favorire segnalazioni di illecito da parte di soggetti esterni estranei all'ente	entro il 31/12/2016			
PATTI DI INTEGRITA'				
Misure - Obiettivi	Termini da PTPC secondo priorità	Soggetti coinvolti nell'adozione delle misure	Verifica effettuata e stato di attuazione	Criticità, Aggiornamento misure per Obiettivi PTPC 2016-2018
Valutazione in ordine al possibile utilizzo dei patti di integrità e terrà conto delle eventuali linee guida e degli orientamenti giurisprudenziali che si formeranno in materia.	dal 2014 e proseguendo 2015 e 2016	Responsabile Funzione Contratti, RPC	Misure in corso di valutazione	
Introduzione dei patti di integrità	entro il 31/12/2016			
FLUSSO INFORMAZIONI NEI CONFRONTI DELLE AMMINISTRAZIONI VIGILANTI				
Misure - Obiettivi	Termini da PTPC secondo priorità	Soggetti coinvolti nell'adozione delle misure	Verifica effettuata e stato di attuazione	Criticità, Aggiornamento misure per Obiettivi PTPC 2016-2018
Definizione dei sistemi di raccordo finalizzati a realizzare il flusso delle informazioni con le amministrazioni vigilanti	nel corso del 2014	Responsabile Funzione Legale di concerto con il RPC	il flusso delle informazioni verso le amministrazioni vigilanti è continuo, nel rispetto delle tempistiche stabilite	